

PROGETTO MONTAGNA I.C.TN5

anno scolastico 2022-2023

Premessa:

Il Progetto montagna mira ad avvicinare studenti e studentesse alla realtà della Montagna intesa in tutte le sue sfaccettature. Questo rende possibile un lavoro pienamente trasversale e interdisciplinare dei consigli di classe, che può coinvolgere tutte le materie curriculari, le educazioni e anche l'Educazione Civica e alla Cittadinanza.

Per garantire la necessaria gradualità del progetto e il pieno coinvolgimento dell'Istituto, sia a livello di prestazioni fisiche, sia di sviluppo di competenze - coerentemente con la suddivisione prevista dai Piani di studio provinciali - si è attuata una suddivisione per bienni, e rispettivamente:

- primo biennio della scuola primaria
- secondo biennio della scuola primaria
- classe quinta scuola primarie e classe prima secondaria di primo grado (continuità fra i due ordini di scuola)
- secondo biennio della scuola secondaria di primo grado

Rispetto alla classe quinta della primaria e alla classe prima delle SSPG si curerà in modo particolare la continuità - sia temporale che spaziale - al fine di evitare "doppioni" e, soprattutto, di avere un passaggio graduale e "soft" alle maggiori difficoltà previste dalla scuola superiore di primo grado da un lato, ad uscite più impegnative dall'altro.

Anche il passaggio alla classe successiva delle medie avverrà con un occhio di riguardo alle maggiori capacità fisiche da un lato, ai differenti programmi svolti nelle discipline curriculari dall'altro (particolarmente gli obiettivi trasversali scelti dai consigli di classe rispetto ai Piani delle attività, al Progetto montagna e anche per Educazione Civica e alla Cittadinanza.

FINALITÀ

Il primo obiettivo del Progetto è quello di avvicinare ragazzi e ragazze al loro territorio di appartenenza, portandoli tanto a "vedere" il paesaggio, quanto a "toccare con mano" il territorio - un contatto reale ed esperienziale.

Questo a partire dal presupposto che, oggi, le famiglie che, dalla città, avvicinano i ragazzi alla montagna, anche solo quella limitrofa a Trento, sono sempre meno, così come le occasioni educative extrascolastiche di poter "sperimentare" direttamente la montagna.

Dunque, la montagna intesa non solo come conoscenza e valorizzazione del territorio, valido strumento di apprendimento interdisciplinare, ma anche come mezzo attraverso cui l'alunno migliora la relazione con sé stesso e i compagni.

Il camminare in montagna educa all'ascolto, all'attenzione, all'assunzione di responsabilità e, nello stesso tempo, abitua a fidarsi dell'altro, crea gruppo e spirito di appartenenza, allenando all'integrazione dell'altro.

Tutto questo, se sviluppato con continuità in classe, avrà una ricaduta positiva sul clima di classe e sull'apprendimento.

Si rivelerà inoltre **uno strumento importante di inclusione**, per valorizzare quegli alunni che riscontrano difficoltà nelle materie scolastiche e in un fare scuola più tradizionale.

SCUOLA PRIMARIA

Primo biennio:

- Sardegna (con funivia): *Osservo la città dall'alto*

Secondo biennio:

- Doss Trento
- Quinta elementare: Progetto Scuola Natura (tre giorni presso il Centro Aerat di Candriai)

Progetto di continuità quinta elementare - scuola media

- Parco della città o Gocciadoro (autunno, prima della Scuola aperta)
- *Percorso fiume* (vedi libretto FIUME e CITTA')

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe prima:

- Attività di ricognizione dei pre-requisiti in possesso dei ragazzi:
 1. *Lezione in aula su 'Come farsi lo zaino';*
 2. *camminata al DOSS Trento per valutare le abilità di partenza dei ragazzi, eventuali difficoltà, equipaggiamento in dotazione, ecc.*
- Percorsi fiume-città (vedi libretto)
- Malga Candriai con laboratorio e fattoria didattica
- Sardegna con il geologo (Mirko Demozzi)
- Percorso sonoro Gocciadoro con attività nell'aula all'aperto (momenti di silenzio e scrittura creativa)
- Bosco della città
- Uscita alle Viote in versione invernale e primaverile

Classe seconda:

- Attività nel Tesino legate al progetto Europa: museo Degasperi, giardino Europa, arboreto, musei vari ecc..
- Ciaspolada (attività aperta anche alle altre classi). Supporto di un volontario Sat
- Acropark Val di Sole (Accademia montagna)
- Geopark Bletterbach: percorso geologico tra Aldino e Redagno (ci sono diversi percorsi)

Classe terza:

- Base Tuono (guerra fredda) e malga Zonta (seconda guerra mondiale), con variante pomeridiana: Forte Belvedere/escursione e giro circolare su Monte Maggio (trincee prima guerra mondiale).

- Arte Sella
- Doss Trento
- Sorasass (percorso storico e naturalistico)
- Forte Roncogno
- Pernottamento in rifugio

Intervento guida alpina

Intervento guida alpina Lorenzo Inzignerì, rivolto in particolare a due classi prime medie del prossimo anno scolastico, in un progetto pilota che vede un graduale avvicinamento alla montagna, secondo le finalità definite sopra (conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, assunzione di responsabilità al fine di migliorare le relazioni con gli altri).

Tale progetto si snoderà in tre momenti (che vengono poi proseguiti e sviluppati dagli insegnanti di classe):

1. una prima uscita di avvicinamento alla montagna (inizio scuola) /attività di socializzazione presso Forte Roncogno
2. ciaspolada
3. salita ad una cima con attività di “cordata” (nel senso di presa di responsabilità a piccoli gruppi)

Le ricadute sulla classe prevedono attività didattiche interdisciplinari improntate alla conoscenza della montagna con il coinvolgimento di più discipline e insegnanti:

DISCIPLINA	INTERVENTO
<i>ITALIANO</i>	lettura di testi di narrativa legati alla montagna, laboratorio di scrittura creativa
<i>GEOGRAFIA</i>	paesaggio e attività umane in montagna (con laboratori pratici in collaborazione con insegnanti di tecnologia, motoria e scienze: cartografia, costruzione muretti in pietra a secco, orienteering, raccolta e catalogazione delle piante di montagna, il patrimonio UNESCO materiale e immateriale legato alla montagna).
<i>STORIA</i>	dall'osservazione dei reperti delle diverse epoche storiche, alle tradizioni e aspetti culturali
<i>ECC</i>	comportamenti responsabili ed ecosostenibili legati alla frequentazione della montagna. Senso della “cordata” come suddivisione di compiti e responsabilità
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	attività motoria in ambiente naturale; rapporto fra sport e sostenibilità; attività di Trekking Urbano; Orienteering e Trail O.

Proposta per l'Istituto:

Costituire una dotazione di materiali di seconda mano (scarponi, abbigliamento tecnico, giacca a vento ecc..) che gli alunni possano utilizzare in caso non ne avessero a disposizione.